



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO ANNO 2015**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	3
Immobilizzazioni finanziarie	9
Attivo circolante	9
Ratei e risconti attivi	12
Conti d'ordine	12
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	13
Fondi per rischi ed oneri	13
Debiti	14
Ratei e risconti passivi	15
Conto Economico	
Valore della produzione	16
Costi della produzione	19
Proventi ed oneri finanziari	22
Rettifica di valore di attività finanziarie	22
Proventi ed oneri straordinari	22
Imposte sul reddito	23
Utile (Perdita) dell'esercizio	23
Dati sull'occupazione	23
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	
- planimetria edifici della sede	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art.2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.L.gs.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema previsto per le Aziende Sanitarie sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate, ove presenti, le risultanze del controllo di gestione in sostituzione della metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

In ordine alle disposizioni in materia di privacy, nel 2015 l'Istituto ha confermato il documento programmatico sulla sicurezza dei dati, previsto dal D.Lgs.196/2003, adottando le misure minime di sicurezza previste dalla vigente normativa.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

A partire dal 6 giugno 2014 l'Istituto ha avviato la fatturazione elettronica verso i Ministeri, le Agenzie fiscali e gli enti nazionali di previdenza e, dal 31 marzo 2015, alle restanti amministrazioni pubbliche.

La Legge Finanziaria del 2008, ha stabilito l'obbligo di trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di ricezione e inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie nonché di gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO RATA

In ottemperanza dell'art. 3 del D.lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa, (commerciale, istituzionale, promiscua).

Pertanto per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria viene gestita attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. L'attività a pagamento determina invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D.Lgs.460/97.

I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

Dal 1 gennaio 2014, con l'introduzione del nuovo software contabile, gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-rata e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-rata all'interno delle imposte sul reddito.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a €516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Al momento, l'Istituto non possiede alcun brevetto.

In questa voce è rilevato anche il software prodotto all'interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d'uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Nell'esercizio è stato acquistato l'aggiornamento del software archipro per un valore di € 43.539.

Al 31.12 il valore dei software è di € 44.818, al netto del fondo di ammortamento di € 685.845.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 28.109 ed è costituito dall'acconto per l'acquisto del nuovo sistema integrato di gestione della contabilità, ordini e magazzino.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti dell'esercizio di licenze d'uso software ammontano a € 955.544, mentre le dismissioni ammontano a € 2.112.

Gli acquisti di licenze sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo € 200.781
- supporto sanitario € 754.763.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 1.281.834 al netto di € 2.036.825 del fondo ammortamento.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C.. L'Istituto ha effettuato sugli investimenti dell'anno 2015 una riclassificazione razionale dei beni acquisiti, inserendoli in classi e sottoclassi di contenuto omogeneo. Questa

attività di riordino dei beni ha consentito di concludere la revisione generale del patrimonio dell'istituto iniziata nell'anno 2013 e che sarà utilizzata anche nei prossimi esercizi.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0%
- Fabbricati	3%
- Fabbricati	6,5% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15%
- Mobili e arredi	15%
- Autoveicoli	20%
- Autovetture	25%
- Macchine d'ufficio	20%
- Apparecchiature edp	20%
- Altre immobilizzazioni materiali	15%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

Il valore iniziale di € 1.184.540 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S.Paola Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso, Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare)
- Area in località S. Giulia Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq 178.120 con destinazione urbanistica area agricola

A.II.2 Fabbricati

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 9.120.342.

Le opere più significative completate nel 2015 sono le seguenti:

- a) € 8.473.503 nuova Sezione di Forlì
- b) € 343.999 ristrutturazione del primo piano Palazzo Verde della Sede di Brescia
- c) € 72.285 sostituzione infissi del Palazzo Verde della Sede di Brescia
- d) € 37.533 tinteggiatura esterna e interna della Sezione di Binago

I lavori dell'anno sui fabbricati per la sede ammontano a € 559.970 mentre per le sezioni a € 8.560.372.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati al netto del relativo fondo è di € 29.356.013.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, pari a € 31.570.136, include la quota di ammortamento dell'esercizio di € 1.801.766.

Per completezza di informazione si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto:

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione E.E., Officina elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50
Totali edifici della sede		superficie coperta mq 16.314,49		volume mc 137.760,24

Superfici e volumi edifici sezioni diagnostiche

Regione Lombardia

Sezione Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sezione Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sezione Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sezione Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sezione di Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sezione Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sezione Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sezione Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sezioni Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia Romagna

Sezione Bologna	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Sezione Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sezione Forlì (vecchia)	superficie coperta mq	605,00	volume mc	6.285,00
Sezione Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sezione Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sezione Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sezione Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sezione Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00

Sezione Forlì (nuova)	superficie coperta mq 1.934,00	volume mc 16.650,00
Totale sezioni Emilia Romagna	superficie coperta mq 6.859,00	volume mc 52.273,00
Totale complessivo sezioni	superficie coperta mq 12.184,35	volume mc 98.833,00

A.II.3 Impianti e Macchinari

Nel 2015 gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 1.695.601, accolgono i seguenti vabri:

- a) € 998.905 nuova Sezione Forlì - impianto di condizionamento
- b) € 68.409 nuova Sezione Forlì - impianto antincendio
- c) € 66.855 nuova Sezione Forlì - impianto fotovoltaico
- d) € 51.179 nuova Sezione Forlì - impianto idrico antincendio
- e) € 41.104 nuova Sezione Forlì - impianto radiante a soffitto
- f) € 29.846 nuova Sezione Forlì - cabina di trasformazione elettrica
- g) € 26.320 nuova Sezione Forlì - autoclave verticale compatta
- h) € 51.028 Sede Brescia, Reparto di biotecnologie diagnostiche - fornitura condizionatori
- i) € 27.808 Sede Brescia, Reparto animali da laboratorio - vasca acquario stand alone per zebra fish
- j) € 21.910 Sede Brescia - ristrutturazione inceneritore
- k) € 21.670 Sede Brescia, Palazzo 9 Reparto controllo qualità farmaco - sistema remotizzato di monitoraggio ambientale e delle camere climatiche
- l) € 20.772 Sede Brescia, Palazzo 12 - nr. 2 motori per impianto condizionamento
- m) € 17.971 Sede Brescia, Palazzo 10 - impianto di aspirazione/estrazione aria e vapore

Le dismissioni dell'esercizio pari a € 93.143 sono comprensive di alienazioni per € 5.102. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 2.024 mentre le alienazioni una plusvalenza di € 1500.

Il saldo della voce al 31.12 al netto del fondo di ammortamento è di € 2.752.626.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

Impianti e macchinari	- < € 516,46	€ 29.646
	- > € 516,46	€ 1.665.955

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€ 1.544.229
Strumentazione varia	€ 151.372

Fondi ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.3) Impianti e macchinari è di € 12.744.002.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Il saldo iniziale della voce è di € 3.475.466. Gli acquisti dell'esercizio ammontano a € 1.729.594 di cui € 11.509 di valore inferiore a € 516,46 ed accolgono i seguenti valori:

- a) € 239.218 Sede Brescia, Reparto chimico - cromatografo liquido
- b) € 142.063 Sede Brescia, Reparto chimico - gascromatografo
- c) € 46.970 Sede Brescia, Reparto chimico - sistema di purificazione spe
- d) € 83.033 Sede Brescia, Reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari - spettrometro
- e) € 32.440 Sede Brescia, Reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari - analizzatore azoto totale proteine

- f) € 29.385 Sede Brescia, Reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari - analizzatore termo gravimetrico per umidità e ceneri
- g) € 23.180 Sede Brescia, Reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari - gascromatografo
- h) € 17.690 Sede Brescia, Reparto terrenie reagenti - preparatore terreni agarizzati 10 litri
- i) € 54.900 Sede Brescia, Reparto produzione terreni - 2 preparatori terreni agarizzati 30 litri
- j) € 48.837 Sede Brescia, Magazzino centrale - cella frigocongelatore
- k) € 23.429 Sede Brescia, Reparto biotecnologie diagnostiche - cella congelatore
- l) € 89.597 Sede Brescia, Reparto genomica - sistema real time Pcr qx200
- m) € 57.808 Sede Brescia, Reparto tecnologia acidi nucleici - sistema real time Pcr
- n) € 71.553 Sede Brescia, Reparto tecnologia acidi nucleici - sistema real time Pcr
Sede Brescia, Reparto genomica - sistema real time Pcr
Sezione Lodi – sistema real time Pcr
- o) € 46.421 Sezione Forlì - 2 celle frigo/congelatore
- p) € 36.173 Sezione Bologna, Reparto chimico - centrifuga evaporatrice
- q) € 141.941 Sezione Bologna, Reparto chimico - gascromatografo
- r) € 18.898 Sezione Modena - lettore piastre analisi spettrofotometriche
- s) € 16.043 Sezione Piacenza - apparecchiatura crescita in terreno liquido di micobatteri

Gli acquisti dell'esercizio sono stati inseriti razionalmente nelle seguenti classificazioni:

- Camere climatiche € 324.769
- Filtrazione aria € 101.874
- Microscopia € 5.866
- Preparazione acqua pura € 29.157
- Strumenti di analisi € 990.751
- Strumenti di misura € 29.736
- Strumentazione varia € 247.441

Le dismissioni dell'esercizio, pari a € 193.008 sono comprensive di un furto presso la sezione di Modena di una macchina fotografica Canon per € 1.596.

Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 5.339.

Al 31.12 il saldo della voce al netto del fondo di ammortamento è di € 3.732.268.

Fondo ammortamento

- fondo amm.to attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche € 19.793.056.

A.II.5 Mobili e arredi

La classificazione in categorie omogenee ha determinato un saldo iniziale della voce mobili e arredi di € 250.054.

Gli acquisti dell'esercizio di mobili e arredi ammontano a € 453.072, di cui € 92.166 di valore inferiore a € 516,46, e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio € 332.629
- arredi ufficio € 120.443

Le dismissioni ammontano a € 42.317. Il saldo della voce al 31.12 al netto del relativo fondo è di € 466.707. Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- € 343.285 Sezione di Forlì - mobili
- € 51.111 Reparto agenti ad alta diffusione e biotecnologie diagnostiche - mobili

- € 12.146 Sezione di Lodi - mobili

Fondo ammortamento

- fondo amm.to mobili e arredi € 3.185.509

A.II.6 Automezzi

Il saldo iniziale al 01.01.2015 è di € 3.664.

Gli investimenti dell'esercizio di automezzi ammonta a € 100.293. Gli acquisti più significativi si riferiscono a:

- € 63.400 Sede Brescia - autocarro refrigerato
- € 34.158 Reparto animali da laboratorio - trattorino a motore

Non si rilevano dismissioni di automezzi nell'anno 2015.

Il valore della voce al 31.12 al netto del fondo di ammortamento è di € 80.542

Al 31.12 il fondo ammortamento automezzi è di € 518.582

A.II.7 Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti dell'esercizio sono pari a € 2.676 e definiti come strumentazione varia in uso presso le officine della Sede.

Le dismissioni dell'anno sono pari a € 588 e comprendono il furto di un trapano di € 531.

Il furto ha generato una insussistenza di € 479, mentre non si rilevano minusvalenze per le rottamazioni.

Il valore della voce al 31.12 al netto del fondo di ammortamento è di € 9.983.

Al 31.12 il fondo ammortamento attrezzature tecniche è di € 52.285

A.II.8 Altri beni

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio di altri beni sono pari a € 100.636 e sono comprensivi di € 17.736 per cespiti di valore inferiore a € 516,46. Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 223.534 e comprendono alienazioni per € 17.350 e € 1.401 per lo smarrimento di un ipad (inv. 42072) della Direzione Sanitaria e il furto di un PC portatile (inv. 42095) avvenuto presso la sezione di Modena. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 19, mentre i furti una insussistenza di € 942.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

- macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€ 18.759
	strumentazione varia	€ 6.858
- apparecchiature edp:	apparecchiature centralizzate	€ 32.235
	apparecchiature locali	€ 42.054
	accessorio apparecchiature locali	€ 706
- altre immobilizzazioni materiali	strumentazione varia	€ 24

Il saldo della voce al 31.12 al netto del relativo fondo di ammortamento è di € 334.066.

Fondo ammortamento

Al 31.12 i fondi ammortamento della voce A.II.7) Altri beni sono così composti:

- fondo amm.to macchine per ufficio	€ 691.615
- fondo amm.to apparecchiature edp	€ 1.922.147
- fondo amm.to altre immobilizzazioni materiali	€ 8.914

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

I costi capitalizzati nell'esercizio 2015 ammontano a € 776.125, mentre la conclusione di alcuni lavori ha determinato il giroconto di € 8.817.502 alla voce fabbricati, di € 1.310.514 alla voce impianti e macchinari e di € 26.915 per apparecchiature edp.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 682.539 ed accoglie i seguenti valori più significativi:

- € 32.450 studio di fattibilità ristrutturazione palazzo ex IZO
- € 223.259 Palazzo 12 (verde) - manutenzione impianto climatizzazione
- € 11.039 Sezione di Pavia - ristrutturazione nuovo laboratorio BSL3
- € 14.455 Sezione di Mantova - lavori per back up Bio- banca
- € 31.505 nuova Sezione di Reggio Emilia
- € 178.378 ampliamento Sezione di Bologna

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI) € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino al 31.12 (non è considerato il materiale in giacenza presso i laboratori) e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 32.375 è costituito da:

- € 134 prodotti in corso di lavorazione e prodotti/semilavorati
- € 27.102 prodotti finiti
- € 5.140 kit diagnostici per i test della TSE

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 762.295, è costituito per € 16.485 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.886).

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 1.221.903 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 18.279 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili ed è stato incrementato di € 100.000. La quota del fondo utilizzata nell'esercizio è stata oggetto di ripresa fiscale in quanto già assoggettata interamente a tassazione in anni precedenti.

I crediti esposti nelle successive voci sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 4.556.992.

Sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 706.781 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:

- € 679.650 finanziamento banca antigene anno 2014
- € 21.313 finanziamento test e rimborsi spese missione per la TSE anno 2015
- € 5.818 saldo corso di formazione

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 3.850.211 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute e delle Politiche Agricole e Forestali

- € 242.025 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2009
- € 322.479 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2010
- € 233.061 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2011
- € 291.532 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2012
- € 296.422 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013
- € 304.873 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014
- € 92.962 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2000
- € 257.232 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2009
- € 211.322 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2010
- € 303.493 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2011
- € -6.520 nota di credito su ricerca finalizzata anno 2000
- € 1.301.330 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca in corso (di cui € 136.006 verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali)

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le regioni Lombardia ed Emilia Romagna ammontano complessivamente a € 69.522.255. Il D.Lgs. 118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

Ammontano complessivamente a € 68.474.053 e si compongono dei seguenti saldi di finanziamenti: Il credito di € 67.464.535 verso la regione Lombardia per assegnazioni incontro esercizio deliberate dal CIPE è costituito dai seguenti importi:

- € 10.415.325 saldo dell'assegnazione in conto esercizio anno 2014
- € 57.049.210 saldo dell'assegnazione in conto esercizio anno 2015

Il credito di € 1.009.517 verso le regioni per altre assegnazioni per spesa corrente si suddivide in:

a) credito di € 511.475 verso la regione Lombardia, costituito dai seguenti importi

- € 200.000 saldo del finanziamento per l'OEVRl anno 2013
- € 163.934 fatture da emettere per il finanziamento per l'OEVRl anno 2014
- € 147.541 fatture da emettere per il finanziamento per l'OEVRl anno 2015

b) credito di € 498.042 verso la regione Emilia Romagna, composta da:

- € 85.042 attività di sorveglianza sulle diossine anno 2013

- € 100.000 attività di monitoraggio su inquinanti ambientali anno 2013
- € 44.000 attività del Sistema Informativo Epidemiologico Emilia Romagna anno 2014
- € 90.000 attività del Sistema Informativo Epidemiologico Emilia Romagna anno 2015
- € 127.000 attività di monitoraggio sui metalli pesanti
- € 52.000 attività di monitoraggio sugli alimenti per uso umano e zootecnico.

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 1.048.202 e si compongono dei seguenti saldi di finanziamenti:

Il credito di € 1.038.067 verso la regione Lombardia è costituito dai finanziamenti delle seguenti ricerche:

- € 456.426 progetto Relopersister
- € 94.648 progetto CCM – EXPO 2015
- € 175.000 progetto sulla resistenza alla Scrapie
- € 105.204 progetto “Applicazione della genomica alla risoluzione di problemi di fertilità, resistenza alle malattie e assicurazione della qualità dei prodotti in bovini e suini”
- € 56.789 progetto “Sperimentazione di metodi alternativi per la sanitizzazione e il prolungamento della Shelf Life degli ortaggi di IV gamma”
- € 150.000 progetto per il Monitoraggio del piombo nella catena alimentare

Il credito di € 10.135 verso la Regione Emilia Romagna è costituito dal finanziamento per un progetto di ricerca su prodotti ittici.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 al netto del fondo svalutazione crediti di € 300.000 ammonta a € 1.063.068 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 744.940 (€ 444.940 al netto del fondo svalutazione di € 300.000) è comprensivo di € 223 per fatture da emettere.

Le voci di maggior rilevanza rientranti in questo raggruppamento riguardano:

- € 683.014 crediti verso Aziende Sanitarie della Lombardia per attività analitica
- € 16.500 crediti verso le ASL Modena per saldo di un progetto di ricerca
- € 27.995 crediti verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna per saldo di un progetto di ricerca

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 è di € 618.128, di cui € 415.655 riguardano saldi da ricevere per progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner. Il saldo è comprensivo di € 35.752 per fatture da emettere.

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 è di € 220.487 ed include € 10.813 per fatture da emettere. Tra gli importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per i progetti di ricerca in essere con l'ISS (€ 50.002), la CCIAA di Cremona (€ 25.000), l'Università di Parma (€ 33.905) e l'Università dell'Insubria (€ 61.600).

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 286.583, inclusi € 18.640 per fatture da emettere La quota di €77.793 si riferisce a saldi di progetti di ricerca ancora da ricevere.

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.003.624, è pari a € 4.242.120.

Il valore include € 912.002 per fatture da emettere ed € 126.112 per crediti verso enti capofila in progetti di ricerca.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore di € 650.450 è costituito dai seguenti importi:

- € 17 ritenuta d'acconto su interessi attivi
- € 16.709 credito d'imposta per detrazione 55% su interventi di risparmio energetico
- € 627.372 credito iva da dichiarazione annuale 2015
- € 937.633 credito per acconti IRES
- € -931.281 debito IRES dell'esercizio

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2016. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 73.343.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono dei seguenti saldi al 31.12:

- a) € 53.825.541 tesoreria unica, di cui:
 - a.1) € 53.599.642 giacenza infruttifera
 - a.2) € 225.899 giacenza fruttifera
- b) € 10.465 contante presso la sede e le sezioni diagnostiche
- c) € 65.500 conti correnti bancari delle sezioni diagnostiche e c/c postale

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12 è pari a zero.

C.II. RiscoNTI attivi

Il saldo al 31.12 di € 19.953 è composto principalmente da riscoNTI attivi su fatture per prestazioni di servizi.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 215.049 è costituito da impegni su canoni di noleggior per € 212.257 e da rimanenze di proprietà di terzi stoccate presso l'IZSLER per € 2.792.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto A.III, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. L'importo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 15.371.396.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

Nell'anno 2015 è stata rilevata l'assegnazione di un contributo in conto capitale per € 1.200.000 destinato agli investimenti in arredi e attrezzature di laboratorio per la nuova sezione di Forlì, per il Reparto Chimico della Sede e della Sezione di Bologna. Gli utilizzi per € 382.217 sono determinati dalla sterilizzazione di immobilizzazioni acquistate con i contributi ricevuti.

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2014, pari ad € 10.983.306 e l'utilizzo della riserva per incentivazione del personale (€ 81.229), il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 122.205.992.

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2015, pari a € 9.946.231

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 di € 91.328 è costituito da accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente.

Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 è costituito dai seguenti importi:

- € 1.303.624 fondo svalutazione crediti portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustificano accantonamenti al fondo rischi

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 e che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo complessivo della voce al 31.12 è di € 3.883.057.

5 – Altri fondi per rischi

Nella voce Altri fondi per rischi il saldo del fondo per oneri diversi ammonta a € 6.004.000 e si compone di accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività di contenziosi, alcuni dei quali conclusi con esito favorevole per l'Ente, e per l'eventuale mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute che ad oggi risultano quasi integralmente incassate.

Tali accantonamenti sono stati mantenuti per ragioni prudenziali, mentre rimangono finalizzati i seguenti stanziamenti:

- € 500.000 contenzioso per la progettazione nuovo edificio polifunzionale della Sede
- € 500.000 contenzioso per il riconoscimento dell'indennità di coordinamento ad alcuni tecnici di laboratorio.

Non sono stati costituiti altri fondi per rischi ed oneri futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 20.086 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 447.077, di cui € 99.064 per fatture da ricevere, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners.

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 è pari a € 605.964 e si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca.

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 4.564.520. Il saldo include i seguenti valori:

- € 1.591.192 per fatture da ricevere
- € -63.826 per note di credito da ricevere
- € 216.500 somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca
- € 49.275 contributo agevolato FINLOMBARDA su progetto di ricerca da rimborsare

Anche nel 2015 la liquidità di cui ha beneficiato l'Ente ha permesso di pagare i fornitori con regolarità saldando le fatture in un tempo medio di 50 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Al 31.12 non ci sono debiti tributari.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 787.406 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 93.730 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruita al 31.12

- € 379.618 contributi su competenze 2015 liquidate nel 2016
- € 99.629 contributi su riscatti e ricongiunzioni
- € 5.379 contributi INPS - ONAOSI e INAL da versare nel 2016
- € 209.050 contributi su accantonamenti per rinnovi contrattuali e arretrati

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta ad € 4.753.487 ed è costituito da:

- € 1.595.870 competenze stipendiali 2015 da liquidare al personale nel 2016
- € 642.219 accantonamenti di esercizi precedenti per rinnovi contrattuali
- € 340.835 per ferie maturate e non fruite al 31.12 dal personale dipendente
- € 2.174.563 per altri debiti, di cui € 2.008.000 si riferiscono ad acconti ricevuti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto per la costruzione della nuova sezione diagnostica di Forlì per l'acquisto della sede della sezione diagnostica che verrà dismessa.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 36.552. Esso è costituito da:

- € 30.987 risconti per fitti attivi
- € 2.766 per altri risconti passivi
- € 2.799 per ratei passivi relativi a prestazioni di docenza

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività tipica.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto una maggiore analiticità nella elencazione dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari l'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2015 sono state rilevate assegnazioni per € 61.572.916, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

L'assegnazione del 2015 è di € 57.049.210, come da proposta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni del 23 dicembre 2015, in attesa di essere formalizzata dal CIPE. L'importo include € 2.834.173 per la stabilizzazione del personale precario di cui all'art.1, comma 566 della Legge 27.12.2006, n.296, € 2.491.000 e € 706.389 per oneri contrattuali ed € 51.017.648 per spese di funzionamento.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro

L'importo di € 148.594 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute per i test TSE anno 2015.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo ammonta ad € 260.000 e si compone delle seguenti assegnazioni:

- € 170.000 per lo svolgimento di attività analitica su matrici alimentari, come da protocollo d'intesa tra la regione Emilia Romagna, l'ARPA e l'Istituto anno 2015
- € 90.000 contributo della regione Emilia Romagna per sorveglianza epidemiologica svolta dal SEER anno 2015

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

L'importo di € 681.542 è costituito dai contributi ex D.Lgs. 19.11.2008, n.194 dalle Aziende Sanitarie della Lombardia e dell'Emilia Romagna e dagli Uffici Veterinari di confine

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2015 ammontano a € 3.420.758 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.524.367 si riferisce al finanziamento per la ricerca corrente anno 2014.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Non sono state rilevate assegnazioni per l'anno 2015.

e.3) da Ministero – altro

Ammontano a € 1.442.219 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 5.170 “Ricerca sanitaria finanziato con il 5 per mille – anno 2013”
- € 500.000 “Convenzione per la Catalogazione di metodi alternativi al ricorso ad animali nella sperimentazione.”
- € 135.000 “Monitoraggio sanitario dei principali patogeni enterici del suino con particolare riferimento ai Coronavirus”
- € 450.000 “Sviluppo e la Gestione di sistemi di valutazione del benessere e della biosicurezza”
- € 250.000 “Sviluppo di protocolli di razionalizzazione delle attività ispettive nelle aziende suinicole”
- € 100.400 “Emergenza clicivirus in leporidae”
- € 1.649 “Contributo per il piano carni equine”

e.4) da Regione

L'importo di € 150.000 si riferisce al contributo della Regione Lombardia per il “Piano Regionale sperimentale di monitoraggio per la valutazione del rischio "piombo" nella catena alimentare”.

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Il saldo di € 22.672 si riferisce al finanziamento del progetto “Efficient Respose To Highly Dangerous And Emerging Pathogens At Eu Level”.

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 256.500 comprende i finanziamenti di alcuni progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 35.000 da altri Istituti Zooprofilattici per la “Convenzione per la catalogazione di metodi alternativi al ricorso ad animali nella sperimentazione”
- € 50.000 dall'Istituto Superiore di Sanità per il progetto “Emerging respiratoryviruses: monitoring of coronavirus infections at the human-animal interface”
- € 40.000 dall'Azienda Sanitaria Locale della Romagna per il “Progetto per la realizzazione di un sistema di sorveglianza sanitaria delle malattie trasmesse da artropodi vettori in Emilia Romagna 2014/2015”
- € 90.000 dall'Azienda Sanitaria Locale della Romagna per il “Progetto per la realizzazione di un sistema di sorveglianza sanitaria delle malattie trasmesse da artropodi vettori in Emilia Romagna 2015/2016”
- € 16.500 dall'Azienda Sanitaria Locale di Modena per lo “Studio applicativo del sistema di diagnosi precoce delle infezioni a denuncia obbligatoria nella fauna selvatica omeoterma della Regione Emilia Romagna”
- € 25.000 dalla CCIAA di Cremona per il progetto per l'eradicazione della paratubercolosi bovina in Provincia di Cremona

e.7) da Privati

L'importo di € 25.000 si riferisce al progetto di ricerca “Valutazione dell'efficacia antivirale di SIRNA nei confronti di differenti biotipi dell'influenza A”, finanziato dalla Fondazione della Comunità Bresciana.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e del soggetto erogatore del contributo. L'importo di € 12.813 si riferisce al contributo di competenza dell'esercizio per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l'Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita della riduzione del relativo fondo spese, nel quale sono accantonate le quote di contributi di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011. Essa ammonta a € 2.585.163.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento. La voce suddivide i ricavi verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è attivata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario in vigore presso l'Istituto.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 342.794 è suddiviso in:

€ 31.583 da rimborsi assicurativi

€ 55.792 da rimborsi per contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa

€ 1.228 da recuperi da personale dipendente e borsista

€ 254.191 da altri ricavi per concorsi recuperi e rimborsi di cui € 52.691 per recupero somme di competenza dell'anno 2015 a seguito della rinuncia al compenso da parte del Vicepresidente del Collegio Commissariale ed € 36.812 per recupero costi di produzione carne di tacchino nell'ambito di un progetto di ricerca

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 382.217 si riferisce agli utilizzi dei predetti contributi. Inoltre è stata utilizzata la riserva per € 81.229 per la liquidazione dell'incentivo al personale.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2015 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 628.773 si segnalano i seguenti valori:

- € 184.455 per altri proventi diversi v/enti pubblici, di cui € 147.541 fatturati alla regione Lombardia per l'OEVR anno 2015
- € 37.798 per altri proventi diversi v/privati
- € 116.231 per la compartecipazione al servizio di mensa
- € 112.752 sopravvenienze attive per chiusure posizioni debitorie anni precedenti. In particolare circa € 81.000 si riferiscono all'indennità di carica ed oneri riflessi dell'esercizio 2014 alle quali il Vicepresidente del Collegio Commissariale ha rinunciato.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 31.714 sono così suddivisi:

- € 4.352 locazione locali della sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari
- € 4.969 locazione locali della sezione provinciale di Forlì all'Ordine dei Veterinari
- € 740 locazione locali della sezione provinciale di Pavia all'Ordine dei Veterinari
- € 4.372 locazione locali della sezione provinciale di Forlì all'AUSL della Romagna
- € 17.280 locazione superficie della torre piezometrica per ripetitori telefonia mobile.

I fitti attivi su terreni ammontano invece ad € 20.777 ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 2.726 locazione all'Aeroclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani (più bresciano = mq 3.255,39), pari a 30.600,67 mq in Via Jacopo da Gussago - Brescia
- € 12.857 locazione all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S. di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle (BS)
- € 5.194 locazione all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,74 più bresciani pari a 51.239,84 mq, sito in Roncadelle (BS)

I fitti sui terreni dati in locazione all'Aeroclub "Volo Libero" di Brescia sono rilevati per competenza e non per cassa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il proprio funzionamento.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile viene calcolata a consuntivo con il metodo del pro-rata ed imputata nella voce IVA non detraibile da pro-rata all'interno delle imposte sul reddito.

Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi, ammortamenti) in quanto sono considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 6.045.991 acquisti di beni sanitari
- € 883.505 acquisti di beni non sanitari

Il costo del materiale per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 3.874.825, di cui € 147.708 (pari a € 121.072 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

La voce accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto e in particolare:

- 1) le quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 2) le collaborazioni esterne rese in regime di libera professione e di co.co.co. per € 576.414

- 3) le borse di studio, pari a € 1.162.717, per una media di n.63 borsisti mese
- 4) i tirocini formativi, pari a € 26.828
- 5) altri servizi a rilevanza sanitaria.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce sono rilevati i costi per le diverse tipologie di servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc.

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co.
- 2) borse di studio, il cui costo è pari a € 56.928 si riferisce ad una media di n. 4 borsisti mese
- 3) i tirocini formativi, pari a € 4.419
- 4) formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per le riparazioni e le manutenzioni ordinarie affidate ad imprese esterne e le lavorazioni eseguite da terzi, il cui costo complessivo è di € 2.024.016.

Si evidenziano i seguenti contratti di assistenza unici per categoria di attrezzature e con durata media triennale:

- a) n. 72 microscopi
- b) n. 66 centrifughe
- c) n. 164 cappe
- d) n. 47 autoclavi
- e) n. 73 apparecchiature per il freddo
- f) n. 20 apparecchiature complesse marchio Agilent
- g) n. 9 apparecchiature complesse marchio Foss
- h) n. 7 conservatori di azoto
- i) n. 9 apparecchiature varie marchio Buchi
- j) n. 17 apparecchiature varie marchio Millipore
- k) n. 24 apparecchiature varie marchio Applera
- l) n. 10 bilance

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 270.509, si compone dei seguenti principali contratti:

- € 7.837 automobile in uso ai fattorini della sede di Brescia
- € 4.321 analizzatore per emocromocitometrico
- € 6.100 analizzatore chimica clinica
- € 8.461 centrifughe
- € 8.069 ultracongelatore
- € 9.932 incubatore
- € 14.640 immunocoloratore bond system
- € 7.320 attrezzatura sala operatoria
- € 2.500 cella di stagionatura
- € 111.232 sistema per PCR
- € 48.768 fotocopiatrici – stampanti
- € 21.755 cromatografo
- € 19.517 bombole azoto – ossigeno

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente è stato riunito in un'unica posta. Le tabelle della Nota Integrativa propongono nel dettaglio la suddivisione del costo tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e quelle variabili, alle ferie maturate e non fruito al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2015 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 31.435.407, con un decremento complessivo di € 247.886 rispetto all'anno precedente.

In particolare il costo del personale a tempo indeterminato è diminuito da € 30.521.395 a € 30.268.087, mentre il costo del personale a tempo determinato è aumentato da € 1.161.899 ad € 1.167.320 per effetto del maggior numero di assunzioni per sostituzioni di personale in maternità.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.879.748
a) ruolo sanitario	€ 8.359.957
b) ruolo professionale	€ 104.469
c) ruolo tecnico	€ 9.435.963
d) ruolo amministrativo	€ 3.655.270

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruito, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 434.564 con un decremento di € 137.568 rispetto al 2014.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 01.01.2015 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

La consistenza e la variazione dell'organico è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari.

Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 106.716 è dovuto alla registrazione di fatture arrivate dopo la chiusura del bilancio 2014 e alla chiusura di vecchie posizioni contabili.
- b) indennità di carica dei componenti del Collegio Commissariale: è parametrata al valore dell'indennità consiliare della regione Lombardia: € 6.327,00 dal 01/07/2013 (nota prot.9232/2013 e confermata con nota prot.6380/2014, posta elettronica certificata del 16/01/2015 e deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/4385 del 30/11/2015).

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.304.978, di cui:

- € 528.840 per le immobilizzazioni immateriali.
- € 1.801.766 per fabbricati
- € 2.974.372 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 100.000. Il valore del fondo al 31.12, pari a € 1.303.624, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali, previsto dalla normativa civilistica ma è giustificato da motivi prudenziali per l'incremento delle sofferenze nell'attività a pagamento verso privati.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- a) variazione delle rimanenze sanitarie € - 19.529
- b) variazione delle rimanenze non sanitarie € - 65.653.

Si evidenzia che il valore di € 2.955.000 delle rimanenze della banca antigene aftoso è stato stornato con utilizzo diretto del fondo costituito a tale scopo negli anni dal 2010 al 2014, in quanto si è concluso il contratto in essere con Merial.

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

- a) non sono stati fatti degli accantonamenti per rischi;
- b) € 2.511.679 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12;

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES.

Sulle disponibilità liquide in giacenza sul c/c fruttifero in Banca d'Italia è applicato un tasso lordo dello 0,24% nel primo semestre 2015, e dello 0,050% nel secondo semestre 2015.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

L'importo si compone di interessi passivi per ritardo nei pagamenti su fatture in contestazione.

C.3 – INTERESSI ATTIVI SU CREDITI COMMERCIALI

La voce comprende € 5.579 di interessi attivi derivanti da contenziosi con clienti risolti positivamente per l'Istituto.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

Assumono particolare rilievo gli importi di seguito indicati:

- € 1.520 per plusvalenze da acquisto con permuta di attrezzature
- € 1.181 per sopravvenienze dovute alla rilevazione del credito d'imposta maturato
- € 7.988 insussistenze attive su progetti di ricerca per minore costo sostenuto dagli enti partners

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 164.457 è composto da:

- € 7.381 per minusvalenze da cessione di cespiti
- € 153.633 per insussistenze su progetti di ricerca conclusi

- € 1.421 per insussistenze determinate da furti
 - € 2.022 per impossibilità di recuperare il credito imposta maturato su finanziamenti vincolati
- Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.250.941, di cui € 1.750.002 versati alla regione Lombardia ed € 500.939 alla regione Emilia Romagna.

Y.2 - IRES

L'IRES dell'esercizio è di € 931.281, di cui € 78.093 per imposta su redditi da terreni, fabbricati e interessi, mentre € 853.188 sono stati calcolati sul risultato dell'attività commerciale, applicando le riprese fiscali previste dalla vigente normativa. Nella voce è stata rilevata anche la quota di IVA non detraibile pro-rata recuperata nell'esercizio pari a € 300.483.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2015 chiude con un utile netto di € 9.946.231. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2015.

In applicazione del D.Lgs n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2015.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	n.	compenso complessivo anno 2015	quota premio 2015 da liquidare nel 2016
Collegio Commissariale	7	€ 227.772	€ 0
Direttore Generale	1	€ 185.924	€ 30.987
Collegio dei Revisori	3	€ 53.546	€ 8,24
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2015 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2014. Dal 01/03/2013 un componente del Collegio Commissariale ha rinunciato al compenso relativo all'incarico.

Le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.